



Ministero della Salute

**Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari
UVAC/PCF Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia
Ufficio di Coordinamento**

Prot.n. 450/DIR/2023

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO che a decorre dal 01 marzo 2016 l'apparato organizzativo corrisponde all'Ufficio Periferico a Struttura Dirigenziale Non Generale, ex art. 9, comma 2 del DM 8aprile 2015, denominato UVAC/PCF Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia;

VISTO che a seguito del riordino degli Uffici Periferici del Ministero della Salute è stato adottato il Regolamento Organizzativo interno - Prot.n. 113/DIR/2016- con il quale il Direttore ha creato servizi comuni per la gestione centralizzata degli aspetti amministrativo contabili, logistici e finanziari, definendo criteri e procedure per gli acquisti;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01 Marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, "[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";

ESAMINATA la natura dell'approvvigionamento richiesto;

DATO ATTO del valore stimato complessivo della fornitura sulla base del fabbisogno e in rapporto a comparazione effettuata, si tratta di fornitura che attiene al funzionamento dell'Ufficio, delle attività relative ai settori tecnici ispettivi e no, che si attesta sotto la soglia comunitaria;

RICHIAMATO In particolare l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.L.gs. 50/2016, il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) Per affidamenti di importo inferiore a 139.000,00 euro, come da ultima modifica di cui all'art.1 D.L. 77/2021, mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, anche senza previa consultazione di due o più operatori o per i lavori in amministrazione diretta [...]"

ATTESO che l'articolo 36, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti, difatti, già disciplina la possibilità di procedere per affidamento diretto senza la consultazione di due o più preventivi, per il tramite quindi dell'assegnazione diretta del contratto, mediante l'adozione di una determinazione a contrarre o un atto che

contenga, anche in modo semplificato, le informazioni essenziali quali l'oggetto del contratto o dell'appalto, il valore economico, il fornitore, il criterio di scelta del fornitore e i requisiti di carattere generale, qualificando l'atto stesso come una determina a contrarre "semplificata".

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

PRESO ATTO di quanto finora richiamato in merito alla procedura di affidamento diretto di importo inferiore ai 139.000 euro per i beni e i servizi e ai 150.000 euro, si è proceduto ricorrendo a un'indagine di mercato, informale, anche in correlazione a precedenti affidamenti di pari beni per ben definire il costo del bene ed individuare già a monte della procedura un fornitore idoneo;

VISTO che, in adempimento alle procedure semplificate, si è appurato di poter affidare ad un unico operatore, in corrispondenza ai requisiti di qualità, attraverso il ricorso agli strumenti presenti sulla piattaforma acquistinrete.pa, realizzando i criteri di efficienza ed efficacia per il perseguimento dell'interesse pubblico;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali "Decreto Semplificazioni", in particolare l'art.1, commi 1 e 2, lettera a);

VISTO l'art. 34 comma 1, della Legge 196 del 2009, i Dirigenti responsabili, della spesa, prima di sottoscrivere le obbligazioni dovranno assicurarsi della presenza in bilancio delle necessarie risorse finanziarie;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

DETERMINA

- Di avviare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., una procedura di affidamento diretto, tramite acquistinrete.pa, con MEPA, a mezzo trattativa, per l'acquisto di beni relativi al fabbisogno dell'Ufficio UVAC /PCF CBCS, ascritti al capitolo 5100/15, attinente le "Spese di funzionamento degli Uffici Adempimenti C.E. e Posti di Controllo Frontaliero (PCF)", sul quale è stata accertata l'assegnazione di fondi da parte del Superiore Ministero;
- Di autorizzare, la spesa per un importo pari a Euro 10.083,90 (diecimilaottantatre/90) escluso IVA, da imputare sul capitolo 5100/15 per l'Esercizio Finanziario 2023;
- Di prevedere l'acquisizione della documentazione giustificativa come per legge;
 - Codice identificativo di Gara: **ZE73B2E6AF**
 - dichiarazioni del fornitore ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/20210 e smi;

Il Responsabile Unico del Procedimento Dott. ANTONIO ZITELLI - Funzionario Giuridico di Amministrazione Area III F/4.

Napoli, 16/05/2023

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(*) dott. Alessandro RAFFAELE